



# CITTÀ DI BIBBIENA

**UNITA' ORGANIZZATIVA N.2**  
**Servizio SERV. PERSONA, ISTR. PUBBL., CULTURA,SPORT,TURISMO**

## DETERMINAZIONE

REG. INTERNO N. 224 DEL 19-05-2023

REG. GENERALE N. 689 DEL 19-05-2023

**Oggetto: MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITA' DEI CENTRI DI FACILITAZIONE DIGITALE DI CUI ALLA MISURA 1.7.2 DEL PNRR COME DISCIPLINATO NELL'AVVISO DELLA REGIONE TOSCANA PUBBLICATO SUL BURT DEL 12/04/2023 (ART. 55 D.LGS. N. 117 E ART. 13 L.R. 65). APPROVAZIONE BANDO E MODULISTICA**

## IL RESPONSABILE

### **RICHIAMATI:**

- il Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 ed in particolare l'art. 4;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

### **DATO ATTO CHE:**

- l'art. 107 comma 2 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 assegna ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, non compresi espressamente dalla Legge o dallo Statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'Ente o non rientranti tra le funzioni del Segretario o del Direttore Generale, di cui rispettivamente agli articoli 97 e 108;
- ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.lgs. 31/03/2001 n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" fa carico ai dirigenti la responsabilità esclusiva per l'attività di gestione finanziaria, tecnica e amministrativa svolta dagli stessi mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo";

- come previsto dal comma 2 dell'art. 109 del D.lgs. 267/2000 nei Comuni privi di personale con qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'art. 107 commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'art. 97 comma 4 lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del Sindaco, ai Responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale ed anche in deroga a ogni diversa disposizione;

**ACCERTATA** la propria competenza all'adozione del presente atto in quanto nominata Responsabile dell'Unità Organizzativa n. 2 "Servizi pubblica istruzione, cultura e sport" con decreto del Sindaco n. 6 del 31/01/2023;

**RICHIAMATO** l'avviso pubblico emesso da Regione Toscana "Avviso pubblico per il finanziamento dei Centri di facilitazione digitale a valere su fondi PNRR Missione 1 Componente 1 Misura 1.7.2", di cui al Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n.6762 del 28/3/2023;

**TENUTO CONTO** che con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 21/04/2023, è stato deciso di aderire all'Avviso in oggetto e previsto di gestire le attività in esso previste, in collaborazione con enti del Terzo Settore attivando il relativo procedimento di co-progettazione come previsto dall'art. 55 del DLGS n. 117/2020, nonché dall'Art. 13 della L.R. n. 65/2020; procedimento da attivarsi mediante apposito avviso pubblico finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse, a scopo esplorativo e non vincolante per l'Ente, nel rispetto dei principi della Legge n. 241/1990, al fine di attivare un partenariato di co-progettazione per gestire le attività presso i centri di facilitazione digitale che saranno eventualmente ammessi a finanziamento.

**PRESO ATTO** che l'adozione del Nuovo Codice del Terzo settore (D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117), ha introdotto due grandi novità:

1. la co - progettazione - considerata sempre come massima espressione del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'art. 118 della Costituzione - è divenuta, nel novero degli strumenti a disposizione di un ente locale per affidare/finanziare i soggetti che svolgono interventi socio-assistenziali, strumento "generale" di progettazione e gestione degli interventi stessi, non più un'eccezione riservata a quelli innovativi o complessi (come si evince dallo stralcio della relazione illustrativa all'art. 55 del Codice);
2. viene indirettamente puntualizzato che la co - progettazione costituisce uno strumento alternativo all'affidamento tramite contratto di appalto: il richiamo, infatti, alla legge generale sull'attività amministrativa, la L. 241/1990, e non al Codice dei contratti pubblici, fa sì che la co - progettazione venga considerata un procedimento amministrativo che sfocerà in un accordo di collaborazione (che rientra nella fattispecie dell'accordo procedimentale disciplinato dall'art. 11 della L. 241/1990, già richiamato dall'ANAC nelle linee guida sopra citate), conclusivo del procedimento e sostitutivo del provvedimento finale che disciplinerà la gestione di tutte le risorse messe in campo sia dall'Amministrazione che dall'ente (o dagli enti) del Terzo settore, comprese quelle economiche.

**PRESO ATTO** altresì che la co-progettazione viene in sostanza considerata un procedimento amministrativo che sfocerà in un accordo di collaborazione (che rientra nella fattispecie dell'accordo procedimentale disciplinato dall'art. 11 della L. 241/1990), conclusivo del procedimento e sostitutivo del provvedimento finale e che tale accordo disciplinerà la gestione di tutte le risorse messe a disposizione dall'Amministrazione e dall'ente (o dagli enti) del Terzo settore, comprese quelle economiche;

**TENUTO CONTO** che con l'accordo procedimentale sopra indicato non si instaura il rapporto sinallagmatico tipico dei contratti, non si va ad acquistare un servizio, ma si co-finanzia la realizzazione di un progetto condiviso;

**VISTO** il bando per la manifestazione di interesse da parte degli Enti del Terzo Settore per la co-progettazione delle attività dei centri di facilitazione digitale di cui alla Misura 1.7.2 del PNRR (Allegato A) e la Domanda di partecipazione (Allegato B) che, allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

**DATO ATTO** che il sottoscritto, in qualità di Responsabile del Settore competente ad adottare il presente provvedimento non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi con riferimento al procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6-bis, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici), né hanno comunicato di essere in situazione di conflitto il responsabile del procedimento, né gli istruttori della pratica in questione;

**DATO ATTO**, infine, che la sottoscrizione della presente determinazione ai fini della sua adozione costituisce altresì, attestazione della regolarità e della correttezza amministrativa ai sensi dell'art. 147/bis del D.Lgs. 267/2000 nonché dell'art. 5 comma 3 del regolamento comunale per i controlli interni;

### **DETERMINA**

1. di approvare il Bando per la manifestazione di interesse da parte degli Enti del Terzo Settore per la co-progettazione delle attività dei centri di facilitazione digitale di cui alla Misura 1.7.2 del PNRR (Allegato A) e la Domanda di partecipazione (Allegato B) che, allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. che, sulla base di quanto previsto dall'art. 13, comma 1, lettera c) della L.R. Toscana n. 65/2020 - Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano – l'avviso di cui al punto precedente verrà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Bibbiena, all'Albo Pretorio e in Amministrazione Trasparente – Bandi di Gara e Contratti - dal 22/05/2023 al 04/06/2023, termine ultimo per la presentazione delle domande.
3. sulla base del fatto che la co-progettazione viene in sostanza considerata un procedimento amministrativo, che sfocerà in un accordo di collaborazione (che rientra nella fattispecie dell'accordo procedimentale disciplinato dall'art. 11 della L. 241/1990) conclusivo del procedimento e sostitutivo del provvedimento finale e che tale accordo disciplinerà la gestione di tutte le risorse messe in campo sia dall'Amministrazione che dall'ente (o dagli enti) del Terzo settore, comprese quelle economiche, non si procede, al momento, all'assunzione di nessun impegno di spesa, rimandando tale adempimento alla fase conclusiva della co-progettazione quando sarà definito in modo specifico l'importo a carico dell'amministrazione.
4. di trasmettere il presente atto all'Ufficio Segreteria, per i successivi adempimenti di competenza.

*Responsabile del procedimento: Michela Cungi*

IL RESPONSABILE DELL'U.O. n. 2

Dr.ssa Michela Cungi

*Sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24  
del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i.*